



AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE IN USO STAGIONALE DELLE PALESTRE ANNESSE AGLI ISTITUTI SCOLASTICI DEL COMUNE DI POMEZIA – ANNI SPORTIVI 2026/2027 – 2027/2028 – 2028/2029

Il Comune di Pomezia, in ottemperanza a quanto previsto dal “Regolamento per la concessione in uso delle palestre annesse agli Istituti Scolastici” (d’ora innanzi “Regolamento”) e vista la Legge n. 39 del 30 Marzo 2026 (Legge Berruto), con il presente Avviso, intende concedere in uso stagionale le palestre annesse agli istituti scolastici, per gli anni sportivi 2026/2027, 2027/2028, 2028/2029, alle seguenti condizioni.

ART. 1 – Elenco palestre, orari, tariffe e attività ammesse

Nell’Allegato A) al presente Avviso è riportato l’Elenco delle palestre annesse agli istituti scolastici da concedere in uso stagionale per gli anni sportivi 2026/2027, 2027/2028, 2028/2029.

Gli orari di utilizzo sono indicati nel Protocollo d’Intesa approvato, con deliberazione di Giunta Comunale n.109 del 05/07/2024 ed in corso di validità sino al 21/07/2027, tra il Comune di Pomezia e le Istituzioni scolastiche il quale prevede:

- **Utilizzo in orario extracurricolare dalle ore 18.00**

Il Comune di Pomezia provvede alla concessione in uso delle palestre annesse agli edifici scolastici in orario extrascolastico dalle ore 18.00 alle Associtative sportive dilettantistiche, in conformità alla vigente normativa di settore e al Regolamento comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 26.06.2024.

La concessione in uso prevede le modalità per l’utilizzazione della palestra e delle attrezzature, i soggetti responsabili, gli oneri a carico dell’associazione per il personale, le pulizie e l’impiego dei servizi strumentali, nonché, le modalità di accertamento dei danni materiali eventualmente subiti dalla scuola. La concessione è trasmessa all’Istituto scolastico interessato.



• **Utilizzo in orario extracurricolare fino alle ore 18.00**

Ai sensi dell'art. 36, comma 1 bis, del Testo unico in materia di sport, L.R. n. 15 del 2002, (comma inserito dall'articolo 12, comma 1, lettera a), della legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1), gli Istituti comunicano all'Amministrazione i progetti educativi approvati entro la data di aggiornamento annuale dei PTOF. Al fine di consentire una tempestiva programmazione delle attività per l'anno sportivo, che prende avvio nel mese di agosto di ciascun anno, il Comune assegna alle associazioni già individuate quali concessionarie entro il mese di giugno, le ore non utilizzate nel PTOF. Siffatte concessioni saranno confermate ai concessionari in mancanza di progetti sportivi approvati dagli Istituti in sede di aggiornamento annuale del PTOF.

Le tariffe da applicarsi sulla base della classificazione delle palestre scolastiche sono quelle deliberate con atto di Giunta Comunale n. 95 del 27 maggio 2010, riconfermate con la deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 12 luglio 2019, adeguate annualmente con riferimento all'indice dei prezzi al consumo NIC pertinente all'attività sportiva relativo al mese di dicembre dell'anno precedente e, da ultimo, con D.D. n° 247 del 27.02.2026.

1. L'uso degli spazi disponibili è concesso solo ed esclusivamente per le attività di promozione e valorizzazione della pratica sportiva:
 - c) attività di avviamento e promozione dello sport;
 - d) campionati ed attività federali e di lega;
 - e) tornei amatoriali;
 - f) ginnastica, preparazione atletica ed attività motoria generica (danza sportiva etc.).
2. Tali attività sono consentite purché compatibili con la destinazione d'uso della struttura ed esercitate nel pieno rispetto delle condizioni di utilizzo previste dal presente regolamento. Eventuali limitazioni all'esercizio di determinate attività potranno essere applicate dall'Ufficio Sport in base alle caratteristiche dei singoli impianti e/o locali comunicandole nel bando.
3. È comunque esclusa la concessione in uso per attività aventi scopo di lucro ed ogni forma di subaffitto, comportando quest'ultima fattispecie l'applicazione di quanto previsto nell'art. 19 del Regolamento.



ART. 2- Requisiti

Le Associazioni e società, ai fini della concessione in uso stagionale delle palestre annesse agli istituti scolastici, devono possedere i seguenti requisiti:

1. Essere affiliate alle Federazioni sportive e delle Discipline Associate o ad Enti di Promozione sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP), aventi sede nel Comune di Pomezia.
2. Essere enti di promozione sportiva o di organismi associativi che perseguono finalità ricreative – motorie, nell’ambito dello sport e del tempo libero, aventi sede nel Comune di Pomezia, le cui richieste saranno valutate solo dopo aver soddisfatte tutte le altre richieste di concessione in uso da parte dei soggetti legittimati di cui al precedente comma 1.
3. Essere soggetti ascrivibili ai precedenti commi 1 e 2, non aventi sede nel Comune di Pomezia, le cui richieste saranno valutate solo dopo aver soddisfatte tutte le altre richieste di concessione in uso da parte dei soggetti legittimati, di cui ai precedenti commi 1 e 2.
4. Non avere in utilizzo o gestione altri impianti sportivi pubblici (statali, provinciali o comunali). Nel caso in cui si sia concessionari di altri impianti le richieste saranno valutate solo dopo aver soddisfatte tutte le altre richieste di concessione in uso ammissibili ai sensi dei precedenti commi 1, 2 e 3 del presente articolo.

ART. 3 - Esclusioni

Saranno escluse le domande presentate da soggetti:

- a. per i quali non ricorrano i presupposti di moralità ed idoneità richiesti dalla vigente normativa per concludere un contratto con la pubblica amministrazione;
- b. che si trovino in una situazione accertata di grave morosità nei confronti del Comune nell’ambito di rapporti concessori e/o contrattuali analoghi da quelli disciplinati dal precedente regolamento;



- c. che si trovino in stato di insolvenza o contenzioso amministrativo relativamente a precedenti assegnazioni di impianti sportivi e palestre per i quali sia stato adottato un provvedimento di decadenza della concessione per accertati inadempimenti contrattuali emesso negli ultimi 5 anni;
- d. i cui responsabili abbiano subito condanne passate in giudicato per reati contro le persone e i minori in particolare, per reati contro la Pubblica Amministrazione o per reati che investono il profilo dell'etica sportiva;
- e. che si siano rese responsabili, nel corso dell'esecuzione di servizi di gestione di impianti sportivi comunali, nei 24 mesi precedenti la selezione, di inadempimenti di obblighi di carattere contrattuale, assicurativo, previdenziale o antinfortunistico nei confronti degli eventuali dipendenti, ovvero di altri obblighi previsti dalle norme vigenti nei confronti dei collaboratori volontari, ovvero, infine, di obblighi di natura tributaria.

ART. 4 – Progetto sportivo e criteri di assegnazione

I richiedenti l'uso stagionale presentano un Progetto sportivo recante il dettaglio delle attività sportive da realizzare, con particolare riguardo a:

- a) Attività a favore delle categorie particolarmente svantaggiate ovvero a favore di bambini, ragazzi, anziani o per favorire la piena inclusione ed integrazione di categorie con disagio socio/sanitario documentato dalle strutture sanitarie afferenti l'ambito distrettuale RM6 distretto H4, e/o dai servizi sociali del comune di Pomezia;
- b) Partecipazione a gare e campionati ufficiali organizzati da società, associazioni, enti affiliate alle Federazioni Sportive Paralimpiche, Federazioni Sportive Olimpiche con settore Paralimpico, Discipline sportive Associate, Enti di promozione Sportiva Paralimpica e Associazioni Benemerite, riconosciute dal Comitato Italiano Paralimpico;
- c) numero atleti tesserati federali praticanti;
- d) anzianità dell'affiliazione alla Federazione di appartenenza;
- e) qualifiche professionali e titoli di studio per ogni tecnico sportivo con specifica esperienza professionale relativamente alla attività svolta dalla società/associazioni sportiva.



- f) modalità oraria e o giornaliera proposta per la realizzazione del progetto;
- g) numero minimo e massimo previsto dei partecipanti all'attività da svolgere;
- h) dati anagrafici e recapiti del Responsabile dell'attività se diverso dal legale rappresentante.

Ogni eventuale modifica deve essere comunicata all'Ufficio comunale competente entro trenta giorni.

Ai sensi e per gli effetti della **LEGGE 7 APRILE 2026, N. 53 (Legge "Berruto" - GU n. 94 del 23.04.2026)** recante <<Modifiche al testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, nonché al decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 38, in materia di utilizzazione degli impianti sportivi scolastici da parte delle associazioni o società sportive>>, Le Associazioni e le Società Sportive senza fini di lucro possono presentare all'ente locale, sul cui territorio insiste l'impianto sportivo scolastico da rigenerare, riqualificare o ammodernare, un progetto per la rigenerazione, la riqualificazione o l'ammodernamento dell'impianto stesso. Se l'ente locale riconosce l'interesse pubblico del progetto, stipula una convenzione con l'associazione o la società sportiva per l'uso gratuito dell'impianto per una durata proporzionalmente corrispondente al valore dell'intervento. Dall'attuazione delle convenzioni di cui al secondo periodo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

L'Ufficio Sport, mediante una Commissione tecnica, appositamente nominata, successivamente alla scadenza del presente Avviso, procede alla valutazione dei progetti sportivi presentati dai richiedenti, previa applicazione delle priorità riportate all'art. 4 del Regolamento, assegnando a ciascun progetto sportivo i seguenti punteggi:

Criteri di valutazione del progetto	Punteggio max 100
Saranno valutate le società o associazioni sportive che svolgono, esclusivamente, attività attestata dal Comitato Italiano Paralimpico nei confronti dei portatori di handicap.	Punteggio max 10



Saranno valutate le società e le associazioni sportive che svolgono attività finalizzate alla piena inclusione ed integrazione sociale	Punteggio max 10
Sarà assegnato a ciascun progetto un punteggio in base alla maggiore compatibilità delle attività proposte tenuto conto della classificazione e delle caratteristiche strutturali degli spazi sportivi disponibili	Punteggio max 30
Sarà assegnato un punteggio in base alla eventuale presentazione di un progetto per la rigenerazione, la riqualificazione o l'ammodernamento dell'impianto stesso	Punteggio max 10
Sarà assegnato a ciascun progetto un punteggio in base alla maggiore compatibilità dell'assegnazione giornaliera e o oraria della palestra con l'ordinato svolgimento sia delle attività sportive contemporaneamente concesse nella medesima struttura che con le attività scolastiche curricolari ed extracurricolari assentati dall'istituto scolastico di riferimento.	Punteggio max 20
Anzianità di affiliazione alla Federazione Sportiva o all'Ente di Promozione: punti 2 per	Punteggio max 20



ogni anno di affiliazione, fino ad un massimo di 20 punti	
---	--

I suddetti punteggi verranno assegnati dalla commissione in base alle seguenti valutazioni:

NON APPREZZABILE	Esposizione non inerente all'argomento richiesto.	0
INSUFFICIENTE	Esposizione non chiara; assenza di benefici/vantaggi proposti rispetto a quanto previsto nell'Avviso Pubblico; carenza di contenuti tecnici analitici.	0.1
SCARSO	Esposizione lacunosa che denota scarsa concretezza della proposta rispetto al parametro di riferimento. I benefici/vantaggi proposti non sono chiari e/o non trovano dimostrazione analitica in quanto proposto.	0.2
SUFFICIENTE	Esposizione appena esauriente rispetto alle aspettative espresse nell'Avviso Pubblico. I vantaggi e/o benefici sono appena apprezzabili.	0.3
PIU' CHE SUFFICIENTE	Esposizione esauriente rispetto alle aspettative espresse nell'Avviso Pubblico. I vantaggi e/o benefici sono apprezzabili.	0.4
DISCRETO	Seppure l'esposizione sia completa rispetto alle aspettative espresse nel nell'Avviso Pubblico, essa non risulta, tuttavia, caratterizzata da elementi spiccatamente distintivi dell'offerta. I vantaggi e/o benefici appaiono essere in parte analitici e abbastanza chiari, ma privi di innovatività.	0.5
PIU' CHE DISCRETO	Esposizione completa rispetto alle aspettative espresse nel nell'Avviso Pubblico. I vantaggi e/o benefici appaiono essere in parte analitici e abbastanza chiari e si ravvisano primi elementi di innovatività.	0.6
BUONO	Esposizione completa dei temi richiesti negli aspetti della chiarezza, efficacia e efficienza rispetto alle aspettative espresse nell'Avviso Pubblico. Gli aspetti tecnici sono affrontati in maniera ancora superficiale; tuttavia, i vantaggi appaiono percettibili e chiari e si denotano gli elementi caratteristici dell'offerta.	0.7
PIÙ CHE BUONO	Esposizione completa dei temi richiesti negli aspetti della chiarezza, efficacia ed efficienza rispetto alle aspettative espresse nell'Avviso Pubblico, con buoni approfondimenti tecnici. Le soluzioni appaiono concrete e innovative. I vantaggi appaiono evidenti e chiari così da far risaltare gli elementi caratteristici dell'offerta.	0.8
OTTIMO	Esposizione completa dei temi richiesti con ottimi approfondimenti rispetto a tutti gli aspetti esposti. Ottima efficacia della proposta rispetto alle aspettative espresse nell'Avviso Pubblico anche con riferimento alle possibili soluzioni per la realizzabilità della proposta stessa.	0.9



ECCELLENTE	Supera le aspettative espresse nell'Avviso Pubblico grazie ad una esposizione esaustiva e particolareggiata dei temi richiesti e degli argomenti trattati. Sono evidenti, ben oltre alle attese, i benefici e vantaggi perseguiti dalla proposta con riferimento anche alle possibili soluzioni per la realizzabilità della proposta stessa. L'affidabilità dell'offerta è concreta ed evidente.	1
------------	--	---

ART. 5 - Valutazione delle domande e modalità di assegnazione degli spazi

La Commissione tecnica nominata ai sensi dell'art. 10 del Regolamento, sulla base dei punteggi assegnati redige la graduatoria provvisoria. Avverso la stessa potrà essere presentato ricorso nel termine perentorio di 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo pretorio. All'esito della valutazione dei ricorsi la Commissione redige la graduatoria definitiva che sarà approvata dal competente dirigente. Sulla base della succitata graduatoria, l'Ufficio Sport inoltra la proposta di assegnazione in uso che non vincola l'Amministrazione finché non sarà stato completato il relativo procedimento amministrativo. La richiesta vincola, invece, immediatamente l'associazione/società richiedente.

Il richiedente che accetta la proposta di assegnazione adempie, su richiesta dell'Ufficio Sport ad ogni onere necessario alla stipula della Concessione in uso stagionale ai sensi del Regolamento:

- a) coperture assicurative di cui all'art. 12 del Regolamento;
- b) bollettino di pagamento della prima rata di canone.

In mancanza di adempimento nel termine assegnato dall'Ufficio Sport non inferiore a 10 giorni, il richiedente sarà considerato rinunciatario ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 del Regolamento. Assolte le richieste pervenute in esito all'Avviso, l'Ufficio Sport potrà procedere ad assegnare gli spazi rimasti liberi ai soggetti previsti nell'art 4 del Regolamento che presentino i requisiti previsti nell'Avviso.

Al termine dell'assegnazione secondo le modalità previste verrà pubblicato, sul sito del Comune, dall'ufficio competente l'elenco degli spazi con relativi orari ancora fruibili.

ART. 6 - Responsabilità e oneri del concessionario

Per il rilascio della concessione in uso, i soggetti risultati assegnatari delle Palestre devono assumere ogni responsabilità civile, patrimoniale e penale per eventuali danni o infortuni che



dall'uso dei locali, degli impianti e delle attrezzature concessi e nello svolgimento delle attività, possano derivare a cose o persone, esonerando il Comune di Pomezia, il Dirigente scolastico e l'Istituto di competenza da ogni responsabilità per i danni stessi.

A tal fine, prima del rilascio della Concessione, i soggetti risultati assegnatari sono tenuti a stipulare e presentare idonea Polizza Assicurativa di Responsabilità Civile per un massimale unico non inferiore a 1.000.000,00 Euro.

Tale polizza emessa da primaria compagnia assicurativa, deve indicare la sede di svolgimento dell'attività e prevedere:

1. la copertura per i danni derivanti da uso e conduzione degli impianti o dei locali, e delle attrezzature fisse e mobili occorrenti per lo svolgimento dell'attività prevista;
2. la copertura per i danni causati alle cose e alla Palestra concessa in uso.

I soggetti assegnatari devono garantire inoltre che i partecipanti all'attività proposta siano assicurati contro gli infortuni che possano subire in occasione dell'attività stessa, producendo copia delle polizze relative (è ammesso il richiamo alle coperture assicurative infortuni stipulate in virtù dell'appartenenza alle rispettive Federazioni purché documentato, nel caso di associazione sportiva).

ART. 7 – Termini e modalità di presentazione della domanda di concessione in uso stagionale

La domanda per le concessioni stagionali, deve essere presentata entro il termine perentorio delle ore 23:59 del giorno 24 luglio 2026.

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante Società/Associazione dovrà essere presentata o tramite sportello telematico del Comune di Pomezia, accedendo con SPID, al seguente link, oppure tramite PEC al Protocollo dell'Ente (protocollo@pec.comune.pomezia.rm.it), infine presentazione a mano presso l'ufficio Protocollo in Piazza Indipendenza in busta chiusa con tutti gli allegati richiesti.



Per qualunque informazione e/o chiarimento in merito al presente avviso pubblico, rivolgersi all'Ufficio SPORT del Comune di Pomezia – recapito telefonico 06/91146535 – 06/91146481 - indirizzo di posta elettronica: impiantisportivi@comune.pomezia.rm.it

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Vincenzo Lanni.

L'avviso sarà pubblicato all'albo pretorio online e nella sezione avvisi pubblici del sito internet del Comune di Pomezia. Le domande pervenute oltre la scadenza indicata nel presente Avviso, saranno valutate una volta soddisfatte quelle pervenute nei termini, compatibilmente agli spazi ed orari eventualmente ancora disponibili.

ART. 8 - Documenti da allegare alla domanda

Dovranno essere allegati alla domanda, a pena di esclusione, i seguenti documenti dalla lettera a) alla lettera f), mentre la mancata allegazione dei documenti dalla lettera e) sono necessari qualora ricorrano i relativi presupposti ovvero ai fini dell'assegnazione del relativo punteggio:

- a) copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto dell'Associazione debitamente registrati all'Agenzia delle Entrate (ovvero dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, dalla quale risulti che gli stessi si trovano già agli atti dell'Ufficio Sport e che non hanno subito modificazioni o integrazioni);
- b) copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- c) Atto di Impegno sottoscritto dal legale rappresentante p.t. del richiedente;
- d) elezione di domicilio speciale digitale del rappresentante legale.;
- e) certificazioni rilasciate dalla Federazione Sportiva di appartenenza, o dall'Ente di promozione sportiva, riconosciuti dal CONI o dal CIP, attestanti l'iscrizione dell'associazione alla stessa e con validità per l'anno sportivo 2026/2027, nonché gli anni di anzianità di iscrizione.
- f) Progetto Sportivo

ART. 9 - Norma di rinvio



Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si fa espresso rinvio alle disposizioni del vigente Regolamento per la concessione in uso delle palestre annesse agli Istituti Scolastici.

INFORMATIVA ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Premessa:

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento UE 2016/679, che suggerisce una serie di azioni immediate, anche da parte dei soggetti pubblici, elaborate mediante le linee guida del Gruppo dei 29 (WP 29) e raccomandate dall' Autorità Nazionale Garante per la protezione dei dati personali, ancorché suscettibili di integrazioni e modifiche, in base alle evoluzioni interpretative, in ambito sia nazionale che Europeo.

Il 19 settembre 2018 è entrato in vigore il Decreto legislativo 10 agosto 2018 n.101 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679.

Il Comune di Pomezia (di seguito "Comune"), in qualità di titolare del trattamento e in base al nuovo approccio, basato sul rischio e sulle misure di accountability di titolari e responsabili, sta adottando le misure tecniche ed organizzative, adeguate a garantire che il trattamento sia effettuato conformemente al Regolamento ed alle intervenute modifiche del D.lgs. 30 giugno 2003 n.196, nonché a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

La presente informativa è redatta ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46 CE (Regolamento Generale sulla protezione dei dati).

Oggetto dell'informativa all'interessato

Qualora i dati siano raccolti presso l'interessato, nel momento in cui sono ottenuti, il Comune fornisce all'interessato:

- l'identità e i dati di contatto del titolare del trattamento e, ove applicabile, del suo rappresentante;
- i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati, ove applicabile;
- le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali nonché la base giuridica del trattamento;
- qualora il trattamento sia necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi e a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedano la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore, i legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento o da terzi;
- gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali;
- ove applicabile, l'intenzione del titolare del trattamento di trasferire dati personali a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale e l'esistenza o l'assenza di una decisione di



adeguatezza della Commissione o, nel caso dei trasferimenti di cui all'articolo 46 o 47, o all'articolo 49, secondo comma, il riferimento alle garanzie appropriate od opportune e i mezzi per ottenere una copia di tali dati o il luogo dove sono stati resi disponibili.

Inoltre, a garanzia di ulteriori informazioni necessarie per garantire un trattamento corretto e trasparente:

- il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati (articolo 12 del Regolamento);
- qualora l'interessato abbia espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità o nel caso di trattamenti di categorie particolari di dati personali l'esistenza del diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca (articolo 12 del Regolamento).
- il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
- se la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto, e se l'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali nonché le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati;
- l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

Se il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente.

Qualora la raccolta dei dati personali non sia ottenuta presso l'interessato, il Comune, sempre che non disponga già delle informazioni; la comunicazione non risulti impossibile o implicherebbe uno sforzo sproporzionato; l'ottenimento o la comunicazione sono espressamente previsti dal diritto dell'Unione Europea; i dati personali debbano rimanere riservati per obbligo di segreto professionale disciplinato dal diritto dell'Unione o dello stato membro - è, altresì, tenuto a fornire le seguenti informazioni:

- le categorie dei dati personali in questione;
- la fonte da cui hanno origine i dati personali e l'eventuale loro accessibilità al pubblico;
- il termine ragionevole dell'ottenimento dei dati personali, al più tardi entro un mese o, se ne è prevista la comunicazione, non oltre la prima comunicazione all'interessato o ad altro destinatario.

Finalità del trattamento e base giuridica



I dati personali raccolti saranno trattati, conservati ed archiviati dal Comune per adempimenti operativi, amministrativo-contabili e/o di altra natura connessi alla gestione delle attività istituzionali e per adempimenti legati ad obblighi di legge.

L'origine del trattamento può risiedere in una norma di legge, nell'adempimento di un contratto, nella soddisfazione di una richiesta dell'interessato.

I dati verranno trattati per tutta la durata necessaria per la corretta e completa erogazione della prestazione richiesta, ovvero per il complessivo trattamento dei dati necessario all'attività, coerentemente agli adempimenti connessi agli obblighi di legge.

Un trattamento di dati che si protragga oltre la scadenza temporale connessa, deve quanto meno essere preceduto da una nuova informativa ed essere sottoposto, ove richiesto, al consenso dell'interessato.

Obbligo di conferimento dei dati

Qualora il conferimento al trattamento dei dati personali non costituisca obbligo di legge o contrattuale, il mancato conferimento potrebbe comportare difficoltà, per la competente Struttura, di erogare la prestazione richiesta.

Trasferimento di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali

Qualora sia previsto il trasferimento dei dati extra-UE o ad organizzazioni internazionali, il

Titolare si impegna a chiarire all'interessato:

- se esista o meno una decisione di adeguatezza della Commissione UE (ovvero se la Commissione ha deciso che il paese terzo, un territorio o uno o più settori specifici all'interno del paese terzo, o l'organizzazione internazionale in questione garantiscono un livello di protezione adeguato. In tal caso il trasferimento non necessita di autorizzazioni specifiche;
- in carenza di quanto sopra, deve fare riferimento alle garanzie appropriate od opportune e l'indicazione dei mezzi per ottenere una copia di tali dati o del luogo dove sono stati resi disponibili.

I vostri diritti

L'interessato ha

diritto:

- di accesso ai dati personali per conoscere ("trasparenza reattiva"): le finalità del trattamento; le categorie dei dati personali; i destinatari della comunicazione dei dati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; ove possibile, il periodo di conservazione dei dati previsti;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- alla portabilità dei dati;



- di revocare il consenso (l'informazione da rendere all'interessato circa il diritto di revoca del consenso non può ovviamente concernere i casi in cui il trattamento, ad esempio, necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
 - di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy). Titolare del trattamento
- Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Pomezia, con sede in Piazza Indipendenza n. 8, Pomezia (Roma).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV
“LAVORI PUBBLICI E PROGETTAZIONE – PARTENARIATO E SPORT”
ING. RENATO CURCI